

Il problema del grano in Friuli. Gli ultimi passi della Comm. friu. a favore dei disoccupati

Produzione Frumento e Granoturco nel 1914 - Probabili depositi 31 gennaio 1915 - Fabbisogno sino al nuovo raccolto - Il frumento e il granturco in rapporto al numero degli abitanti - Sarà assicurato al Friuli il pane e la polenta occorrenti?

In questo momento in cui tutte le attività, sono rivolte per affrontare la presente grave crisi granaria, crediamo non fuor di luogo dire ai lettori, come si presenta il problema del grano nel nostro Friuli.

E' vero che dei probabili depositi e del fabbisogno si è parlato molte volte, ma sempre ci si è tenuti su cifre generali, molto spesso anche lontane dalla realtà.

Noi cercheremo invece di trattare il problema, in modo specifico, prospettandolo per ogni distretto e in tal modo si avrà campo di poter vedere i diversi bisogni nelle diverse zone della nostra Provincia.

Per essere più chiari non solo, ma anche per avere una base di partenza, incominceremo col dire di qualche cosa sulla produzione del frumento e del granturco nel 1914.

La produzione del frumento nel 1914 fu per molteplici ragioni più bassa del normale e inferiore di circa 100.000 quintali a quella del 1913. Invece l'anno scorso si deve registrare una produzione abbondante di granturco, data la stagione favorevole con frequenti piogge nell'estate e priva di notevoli grandinate. Ecco precisamente la produzione dei due cereali per ogni distretto della Provincia:

Table with 2 columns: Distretto, Produzione. Lists production for Udine, S. Daniele, Spilimbergo, S. Vito al T., Codroipo, Latisana, Palmanova, Gemona, Tarcento, Maniago, Pordenone, Sacile, Moggio, Ampezzo, Tolmezzo, Cividale, S. Pietro al N.

Due terzi della produzione del frumento viene venduto appena trebbiato nei mesi di luglio, agosto; l'altro terzo in dicembre, gennaio, febbraio e anche più avanti. Però quest'anno, dati i prezzi alti raggiunti dal grano poco dopo scoppia la guerra, si può ritenere che ai primi di gennaio ben poco frumento si trovasse ancora presso gli agricoltori. La maggior parte del grano viene comperato da ammassatori che poi lo mandano nei grandi molini dentro, ma specialmente fuori Provincia.

Del granturco invece si può calcolare che solo la terza parte della produzione venga commercialata e di questa una buona parte resta tuttavia in Provincia servendo di alimentazione ai paesi di montagna dove non avvi che poca od alcuna produzione di grano.

Dopo queste osservazioni possiamo venire a stabilire le disponibilità probabili di frumento e granturco esistenti al 31 gennaio 1915 in ogni distretto della Provincia.

Table with 2 columns: Distretto, Disponibilità. Lists availability for Udine, S. Daniele, Spilimbergo, S. Vito al T., Codroipo, Latisana, Palmanova, Gemona, Tarcento, Maniago, Pordenone, Sacile, Moggio, Ampezzo, Tolmezzo, Cividale, S. Pietro al N.

Totale Provin. q.li 30780 q.li 542000

Le cifre che abbiamo riportato e quelle che riporteremo non devono essere prese in senso assoluto come fossero il risultato di una inchiesta minuziosa, paziente, lunga, fatta in ogni paese, in ogni casa, ma devono venire considerate approssimativamente poiché sono il risultato di qualche parere autorevole di persone competenti in materia, e di qualche informazione presa nei principali centri della Provincia.

Stabilite le disponibilità, fissato il

consumo medio giornaliero di frumento e granturco per ogni abitante e tenuto presente alcuni elementi d'influenza locale, veniamo a concretare il fabbisogno, per ogni distretto, dei due cereali sino al nuovo raccolto.

Table with 2 columns: Distretto, Fabbisogno frumento, Fabbisogno granturco. Lists requirements for Udine, S. Daniele, Spilimbergo, S. Vito al T., Codroipo, Latisana, Palmanova, Gemona, Tarcento, Maniago, Pordenone, Sacile, Moggio, Ampezzo, Tolmezzo, Cividale, S. Pietro al N.

Tot. Provincia q.li 94670 q.li 338350

Dato quindi che vi sia consumo normale tanto di pane che di polenta, alla Provincia di Udine occorrerebbe per arrivare sino al nuovo raccolto (30 giugno per il frumento, 30 settembre per il granturco) quintali 94670 di frumento e quintali 338350 di granturco.

Per dare un'idea ancora più chiara e più dimostrativa della produzione, della disponibilità e del fabbisogno di frumento e granturco prospettiamo queste cifre in rapporto al numero degli abitanti di ogni distretto.

Table with 4 columns: Distretto, Produzione, Disponibilità al 31 gennaio 1915, Fabbisogno dal 31 gennaio 1915. Includes sub-table for 'Quintali per ogni abitante'.

Ora che abbiamo stabilito le quantità necessarie di frumento e granturco occorrenti alla nostra Provincia per arrivare sino al nuovo raccolto, è lecito farsi una domanda: Date le condizioni anormali di commercio causate dalla guerra, sarà possibile al Friuli avere il pane e la polenta che gli mancano?

Le assicurazioni date alla Camera dei Deputati dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, on. Cavasola, gli ingenti arrivi a Genova di frumento e granturco dalle Americhe, la costituzione dei Consorzi granari, i ribassi che ultimamente si riscontrano nell'Argentina e in parecchi mercati dell'Italia, danno serio affidamento che ci sarà assicurato il fabbisogno anche a prezzi non eccessivamente alti.

A riprova della nostra asserzione possiamo dire che stanno per arrivare in Friuli 8000 quintali di granturco provenienti da Genova acquistati dal nostro Consorzio Granario in seguito a pronotazione dei Comuni; altre quantità ancora superiori si stanno contrattando per introdurle poi nella nostra Provincia. La stessa cosa dicasi per il frumento.

Questi fatti stanno a dimostrare che non c'è nessuna ragione per allarmarsi, che Governo, Provincia, Comuni sapranno fornire il pane e la polenta occorrenti; e questo valga opinione a tranquillare le popolazioni e a far loro avere piena fiducia nell'avvenire.

dot. Tullio Cigalina

La Pademontana

Esiggi si invia da Roma in data 12: L'on. Chiaradia ha ricevuto da Ministro dei Lavori Pubblici partecipazione che è stato disposto perchè siano al più presto cominciati, i lavori annessi all'ampliamento della stazione di Sacile.

Come è noto, questa notizia fa seguito all'altra relativa al prolungamento dei lavori da Aviano a Montebelluna.

Sulla Preconico - Codroipo - Gemona

Il nostro Esiggi si manda da Roma in data 12: Nei vari colloqui avuti in questi giorni dalla Deputazione Friulana cogli on. Ministri Salandra, Cavaio e Cuffelli gli, on. di Caprioasso ed Ancona fecero presente al Governo come la costruzione immediata della ferrovia Preconico Codroipo Gemona, oltre che rispondere ad un grande interesse provinciale, provvedere ad ovviare la disoccupazione in una grande zona del Friuli.

Tutti i Ministri dichiararono che la pratica non appena ritornerà al Consiglio superiore dei Lavori Pubblici (ove già salta talune modificazioni venne approvata) sarà immediatamente risolta nel minor tempo possibile nel senso desiderato dagli on. deputati.

Al colloquio coll'on. Cuffelli era presente anche il comm. Vietri direttore generale dell'ufficio speciale delle ferrovie al Ministero dei Lavori Pubblici, il quale assicurò che la pratica suddetta verrà sottoposta all'esame del consiglio superiore dei Lavori Pubblici nella sua prima tornata dopo la presentazione del progetto.

Così anche questa pratica va avanzandosi alla sua definitiva risoluzione.

Nei segnalarsi che alla seduta odierna della Camera l'on. Morpurgo ha oggi svolta, anche a nome di altri deputati della provincia di Udine, Treviso e Venezia, sulla linea fluviale Isonzo-Venezia, mi piace informarvi che feci impressione l'accordo alle condizioni nelle quali versa il Friuli causa la disoccupazione e l'appello al Governo perchè intensifichi la politica di lavori nel Veneto.

Fu giudicato pure opportuno il ri-

Cronaca Provinciale

La paludi di Sequals

Altro valente quanto modesto agricoltore, l'avv. Luigi Zatti di Spilimbergo da circa 8 anni cominciò ad acquistare terreni nella zona paludosa parte in piano e parte in colle, e si accinse a metterli a coltura vincendo gravi difficoltà che invece di scoraggiarlo, lo spinsero maggiormente a voler fare e a far bene.

E chi si reca oggi lassù può ammirare una splendida casa colonica (che ospita una famiglia di coloni capaci e volenterosi) con stalla, cortile, porche, concimata modello, un acquedotto per la provvista dell'acqua potabile e di quasi tutti i terreni circostanti facilmente ottenuta con l'apertura di fossi di scolo che affluiscono al collettore principale: il cosiddetto r.ago d'Istrago. Impianti di ontani sui cigli dei fossi mostrano tutta la forza del terreno; i prati prosciugati danno già due tagli di buon foraggio; i terreni arati e messi a coltura hanno dato risultati incoraggianti.

Più che la mira dell'interesse, fu però l'idea dell'uomo di mente che sacrificò ma volle mostrare che quei terreni potevano da miserabili condizioni, trasformarsi, a beneficio umano in splendidi campi!

E noi, nel mentre plaudiamo con tutto il cuore all'utile coraggiosa iniziativa della famiglia Cigiani (della quale parlava un breve cenno pubblicato venerdì) nel mentre esprimiamo all'avv. Zatti, più innamorato dei campi che delle Landette, la nostra ammirazione per la bella e simpatica opera iniziata senza badare a spese, a sacrifici, opera che sarà perseguita con ferma volontà e salda intelligenza, esprimiamo l'augurio che tutti gli agricoltori, tutti i possessori di terreni che si estendono nella zona paludosa di Sequals, comprendano una buona volta che non v'è bisogno di andare all'estero a curvare la schiena al servizio di stranieri quando attorno alle loro case sono miniere inesauribili di Ausum da mettere a produzione, grandi ricchezze da sfruttare.

Itore Casolati.

SACILE

Il mercato dei bovini. - 12. Ieri furono condotti animali in quantità minore del mercati scorsi, causa cioè l'inizio dei lavori campestri. La mancanza però di incettatori di Lombardia e Toscana infuori sulla poca animazione negli affari, per cui questi riuscirono in numero minore del solito e con una certa difficoltà. Richiesta e ben pagata la carne oscillante fra le L. 140 alle 160 al quintale di peso netto.

Le vacche poco richieste e scote-nute nei prezzi. Molto pagati i buoi da lavoro ed i vitelloni.

chiamo al compimento della difesa nazionale mediante la congiunzione per via fluviale della piazza forte di Venezia con lo scalo di Marano già inscritto nella prima categoria.

Per la Pademontana

Esiggi si invia da Roma in data 12: L'on. Chiaradia ha ricevuto da Ministro dei Lavori Pubblici partecipazione che è stato disposto perchè siano al più presto cominciati, i lavori annessi all'ampliamento della stazione di Sacile.

Come è noto, questa notizia fa seguito all'altra relativa al prolungamento dei lavori da Aviano a Montebelluna.

Sulla Preconico - Codroipo - Gemona

Il nostro Esiggi si manda da Roma in data 12: Nei vari colloqui avuti in questi giorni dalla Deputazione Friulana cogli on. Ministri Salandra, Cavaio e Cuffelli gli, on. di Caprioasso ed Ancona fecero presente al Governo come la costruzione immediata della ferrovia Preconico Codroipo Gemona, oltre che rispondere ad un grande interesse provinciale, provvedere ad ovviare la disoccupazione in una grande zona del Friuli.

Tutti i Ministri dichiararono che la pratica non appena ritornerà al Consiglio superiore dei Lavori Pubblici (ove già salta talune modificazioni venne approvata) sarà immediatamente risolta nel minor tempo possibile nel senso desiderato dagli on. deputati.

Al colloquio coll'on. Cuffelli era presente anche il comm. Vietri direttore generale dell'ufficio speciale delle ferrovie al Ministero dei Lavori Pubblici, il quale assicurò che la pratica suddetta verrà sottoposta all'esame del consiglio superiore dei Lavori Pubblici nella sua prima tornata dopo la presentazione del progetto.

Così anche questa pratica va avanzandosi alla sua definitiva risoluzione.

VITO D'ASIO

Imponente dimostrazione al Municipio.

12. - Oggi al Municipio di Vito d'Asio si riuniva alle ore 9 ant., la Giunta Comunale composta dei signori: Molini Daniele sindaco, Cecconi Angelo, Marini Antonio, Bellini Domenico e Gerometta Daniele assessori.

Tra gli oggetti da trattarsi dalla Giunta, è da notare, figurava pure: Provvedimenti urgenti nell'attuale momento critico per i disoccupati. Ciò basti a dire quanto i nostri rappresentanti trascurino le necessità impellenti ed utili a quelli che rappresentano.

Malgrado però questi buoni intendimenti da parte della Giunta, che poté esaurire l'ordine del giorno, non tardò a essere notata nei pressi della casa municipale un crescente accorrere di gente che aggloccatasi raggiunse il numero di circa 400 persone tra uomini e donne. Un allarme suonato dal campanello di Anduins aveva in un attimo creata l'imponente dimostrazione di un popolo che reclamava pane e lavoro. I dimostranti appartenevano alle frazioni di Anduins e Vito d'Asio e alle borgate di Pert, Fruin, Bottalass, Druziana.

L'atteggiamento di questo popolo che protesta e reclama è fortunatamente ombreggiato dalla presenza della Benemerita, composta dal brigadiere e cinque carabinieri della vicina stazione di Clauzetto. E qui non possiamo trascurare una parola di encomio all'egregio brigadiere per il suo contegno informato ed amabile, energia calma, avvene per effetto risultati inaspettati.

Impedito dalla benemerita l'ingresso dei dimostranti al Municipio, in seguito a richiesta, furono ammesse a parlamentare parecchie commissioni, prima di uomini e poi di donne. Tali commissioni, esposti alla giunta i loro desiderati, furono da questa informate di quanto interessamento prende l'Amministrazione nel momento della condizione generale degli abitanti del Comune. L'Amministrazione, espose alle varie commissioni quanto già era stato fatto presso l'autorità tutoria per l'approvazione dei vari lavori progettati onde ottenere sussidi e mutui nonché quanto aveva preso a cuore la crisi granaria studiandone una via solutoria. Con tali assicurazioni le commissioni uscirono dal municipio e riferirono.

della legittimità della protesta e della giustificata domanda di pane e lavoro da parte di chi non ne ha; ma domandiamo, in nome della educazione e della civiltà, che ciò si faccia senza esagerate pretese, senza trascendere ad atti vandalici e deplorevolissimi. Infatti oggi ad Anduins fu dal dimostranti abbattuta la porta di ingresso al Municipio, furono infranti i vetri d'una finestra, furono pronunciate sì all'indirizzo della forza pubblica che degli amministratori, parole non degne di chi domanda con ragione. Concluderemo quindi con una parola di consiglio: si pretenda sì domandi, ma secondo i dettami del giusto e dell'onesto e si sia persuasi che ai rappresentanti il Comune la sorte degli abitanti dello stesso sta a cuore quanto ai fomentatori; se non più, di propententi dimostrazioni; e si sappia che esiguo è l'ambito del loro potere e dei mezzi di disporre di fronte al loro buon volere.

Funerbi d'un nonagonario

Ci scrivono da Piulungo 12-9-1015. Ieri a S. Francesco, furono rese solenni onoranze alla salma del compianto Fabrici Giovanni fu Antonio detto Tin qui nato il 21 aprile 1826. Fu esempio di uomo onesto, laborioso, gioviale e lascia luogo rimpianto di sé nel paese e nella numerosa famiglia del figlio Antonio e del nipote Della Schiava Giovanni, convivenza col defunto. Lasciò nel dolore oltre la vecchia moglie colla quale visse ben sessant'anni di vita coniugale, numerose figlie oltre una cinquantina di nipoti e pronipoti che oggi piangono la perdita del rispettivo buon marito, padre, nonno.

Al funerale assistettero l'intero paese e seguivano immediatamente la bara il figlio Antonio, il nipote Della Schiava la guardia De Stefano Giovanni in rappresentanza della nobile famiglia del conte Cecconi impedita e parente dell'estinto, i cugini Zanier Luigi Calta, Cedolin Antonio Murin rappresentato dalla moglie, i generi Guerra Gio. Maria, Topon Domenico, Tason Giovanni, Del Missier Francesco, i nipoti Guerra Basilio ed un lungo stuolo di parenti ed amici che troppo lungo sarebbe qui enumerare. Dopo le esequie in questa Chiesa, la salma col l'ordine del precedente corteo, venne accompagnata al cimitero e calata nella tomba, tra le lagrime e le preci dei parenti. (D. S. G. C.)

Mancato omicidio?

(13). Ci giunge notizia dalla vallata Tramontina che nell'osteria del sig. Pradolin Pietro avvenne un fatto di grave importanza, le cui conseguenze non riuscirono letali per vero miracolo. Fra Facchin Domenico detto Pac-tita e la guardia Forestale Silvio Nevodini esistevano rancori perchè quest'ultimo aveva rilevato tempo addietro una contravvenzione a carico del primo. Vuolasi che, reiteratamente, il Facchin avesse manifestato propositi di vendetta; fatto sì che esso Facchin, sapendo che la guardia Nevodini si trovava nell'esercizio del Pradolin, vi entrò impugnano una roncola a manico fisso, affrontò la guardia, e le menò un colpo violento in direzione della carotide.

Il Nevodini, con uno scatto fulmineo, balzò in piedi, e però il colpo portandolo istintivamente la mano sinistra al collo; ma riportò ugualmente una ferita della lunghezza di 12 centimetri, guaribile in 15 giorni salvo complicazioni. Il fatto ha destato penosa impressione per i buoni precedenti del ferito che si ritiene abbia agito in uno stato di eccitazione violenta.

Mercoledì granario.

Il prezzo del grano salì a L. 19.50. Alcune donne si portarono in Municipio a protestare: furono ricevute dal sindaco il quale, esortate le dimostranti alla calma, spiegò loro come l'opera del Comune possa - per ora - applicarsi in misure tali da sovvenire i soli indigenti, e che in avvenire anche il Governo dovrà radicalmente provvedere ai bisogni del popolo.

POZZUOLO

Nominata meritata. - Il signor Giuseppe Di Rosa insegnante in questa R. Scuola di Agricoltura e da parecchi anni contabile dell'antica e fiorenti Mutua assicurazione dei bovini, fu recente ente nominato amministratore generale di un'importante azienda a Mogliano (Marche). Al caro partente giungono graditi gli auguri di un sempre migliore avvenire e le congratulazioni dei numerosi suoi amici ed estimatori.

AVIANO

La Società Avianese di Elettrotecnica, nell'Assemblea generale tenutasi ieri, approvò il Bilancio relativo al decorso esercizio 1914. Dalla relazione del Consiglio d'Amministrazione spiccano i punti più interessanti: «Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1914, ci permette di poterci dire con sicurezza che la nostra Società si va consolidando e può guardare con tranquillità al suo avvenire.

«Passando in rassegna il Bilancio 1914 e confrontandolo con quello dell'esercizio precedente, vi facciamo osservare che mentre il totale dei profitti alla chiusura del 1913 era di lire 31100.36, alla chiusura del 1914 è di L. 35.917.85... Vi ha cioè un aumento sull'esercizio precedente di L. 4817.49 per la maggior parte dovuto agli introiti per la «fornitura luce-forza» e per «illuminazione provvisoria».

«Per contro le spese generali sono salite a L. 19073.85, con un aumento sull'esercizio 1913 di L. 2483.82, ben giustificato dalla somma pagata per tasse di ricchezza mobile, terreni, fabbricati, esercizio, camorale e raggiale, che mentre nel 1913 era di L. 819, nel 1914 ha raggiunto la cifra di lire 3596.56, tenendo conto però che con detta somma si è anche liquidato il completo arretrato di ricchezza mobile del 1912 in L. 1467.16. Si nota un aumento di spesa per acquisto e energia di L. 1391.40 sul 1913, giustificato dall'aumento di erogazione per nuovi impianti e per illuminazione provvisoria.

«Malgrado le difficili condizioni del mercato monetario, si è riusciti poi ad economizzare anche negli interessi sugli effetti passivi, che nel bilancio 1913 risultano in L. 2246.90 mentre nell'attuale sono di L. 1937.20.

«In conclusione ad un totale profitti di L. 35917.85, abbiamo di contro per «Spese generali» e «Manutenzione linee» un totale di L. 22311.36 e pertanto l'utile (depurato dagli ammortamenti di L. 6066.10) risulta di L. 7538.31.

Tale utile venne dall'assemblea del Soci, ripartito come segue: Alla riserva L. 2384.48 al Consiglio d'Amministr. » 753.63 agli azionisti » 4400.—

Tali conclusioni ci hanno procurato un vivo compiacimento e ci fanno sperare in un sempre maggiore sviluppo dell'azienda. Ed un plauso pure noi lo dobbiamo all'egregio Direttore sig. Giulio Rocco, che con tanto amore e intelligenza va occupandosi del benessere della Società.

Riunione promossa dal Sindaco

Il nostro sindaco ha ieri, diramato a moltissimi cittadini, l'invito ad una riunione privata, indetta per domani, domenica, alle ore 17 in questa Sala Consiliare, onde provvedere d'urgenza a mitigare le conseguenze della disoccupazione. Vogliamo sperare che la riunione riuscirà assai numerosa, ed approderà a quei risultati pratici che veramente s'impongono.

Il consiglio della «Legga di Mutua Assistenza fra Lavoratori» è convocato per le ore 15 di domani stesso, per preventivi accordi sulla gravissima questione.

Diecimotto colpi di fucile!

Cerio Fioravante Di Leonardo, soldato della 6a Compagnia del 6o Bersaglieri, uscito stamane con fucile e cartuccia nella via laterale dell'accantonamento posto in via De Zan, si mise a sparare all'impazzata ferendosi con l'ultimo colpo - il diciannovesimo! - non gravemente all'alluce del piede sinistro. Accorati i commilitoni, il povero soldato, che al crede colpito da un accesso di follia, venne disarmato e posto in osservazione all'Infermeria reggimentale.

BARCIS

Una dimostrazione rientrata. 11. Per oggi erano stati chiamati i nostri padri concittadini a seduta ed alcune donne s'erano lasciate intendere che a in quell'ora s'avrebbe preparata una dimostrazione. Il nostro egregio sindaco autorizzò la cosa da persona navigata in politica amministrativa ricordando che è meglio essere preparati che non informati l'autorità competente.

Il mattino per tempo il bravo brigadiere del R. A. Carabinieri di Montebelluna Cillina con 10 militi ed un plotone di bersaglieri, respiravano l'aria pura e serena dei nostri monti e pacificamente la respirarono sino all'indomani mattina, perchè nessuno si mosse, nessuno disturbò le discussioni del consiglio il quale approvò oggetti che a tutti riuscirono buoni e cari.

Stasera poi i nostri bravi filodrammatici istruiti dall'instancabile don G. Nonis, col «Due sergenti» ed una farsa indovinata ed occasionale, compli la giornata ottimamente.

Capelleria inglese L. CHIUSI e FIGLIO Udine - Via Cavour 10 TRESS & C. Londra J. B. STETSON - Philadelphia Oggi Esposizione

PORDENONE

Il tumulto di oggi per il grano.
Sassate e squilli di tromba
(F. D.) 13 Segui stamattina in Piazza del Moto, la vendita del grano fatta dal Comune.
Il prezzo di vendita era stato fissato in L. 20 all'ettoliro, con un grande sbilancio del Comune, poiché a questo il grano costò L. 24 per l'ettoliro: si rimetteva quindi circa 4 lire l'ettoliro, circa L. 500 per settimana.
Gli intervenuti al mercato però volevano che il prezzo fosse ridotto a L. 15 all'ettoliro e cominciarono a schiamazzare e tumultuare davanti al locale adibito per la vendita.
Fu necessario l'intervento della truppa e dei carabinieri al comando del delegato di P. S. Dott. Zinno. Alle imposizioni di questi di sciogliersi, i tumultuanti risposero con una fitta sassaiola. Furono allora suonati i tre squilli.
Tale Paier Guglielmo tentò di disarmare un soldato, e fu arrestato.
Naturalmente la vendita del grano venne sospesa e fu ripresa nel pomeriggio alle 3, e seguì tranquillissima fin verso le 5.30.

Per deliberazione della Giunta si prenotarono, in seguito, alla Società Operaia, i più bisognosi, i quali verranno forniti di un buono col quale potranno ritirare dallo spaccio municipale la data quantità di grano occorrente per la loro famiglia. Il servizio di vendita da parte del Municipio sarà stabilito in una giornata fissa di ogni settimana, eccettuato il sabato; giornata che, molto probabilmente, sarà il lunedì.
L'on. Chiaradia fra noi. — E' atteso per domani, domenica, l'On. Chiaradia, che verrà per prendere accordi colla Giunta sui diversi problemi d'interesse del Comune.

La visita d'un Ispettore di Polizia. — Accompagnato dal vice commissario della vostra Città, dott. Marpillero, è giunto qui oggi l'Ispettore Generale di Polizia Sicurezza comm. Agostino d'Adamo per prendere visione dello stato economico della nostra Città per qualche provvedimento circa la disoccupazione ed i coloni.

S. GIORGIO NOGARO
Per combattere la malaria. — I medici del Basso Friuli di pieno accordo con l'ufficio Sanitario Provinciale, hanno preso l'iniziativa di un convegno, per dare alla lotta contro la malaria in questa regione, un logico indirizzo in armonia alle vedute scientifiche più recenti e un più vigoroso impulso. Perciò, i medici stessi, dottori Bolognini, Castellani, Ferretti, Giussani, Guerrato, Menicoff e Pausa, hanno diramato ad tutte le Autorità della Provincia a quelle dei Comuni interessati invito perché vogliano intervenire alla riunione che sarà tenuta giovedì 18 corr. ad ore 16 nell'aula delle scuole comunali del nostro capoluogo (gentilmente concessa.)

S. VITO AL TAGLIAMENTO
Famerali. — A 76 anni, cessava di vivere la signora Ester Fadelli, e ieri sabato ebbero luogo i funerali. Quattro corone: Anna Maria e congiunti Iva di Udine, i cugini Fadelli e Ronzani, i pronipoti Fadelli, il fratello e famiglia. Molteissime signore in gramaglia seguirono la venerata salma; nonché lungo stuolo di parenti ed amici. Due lunghe file di ceri, chiudevano il corteo. Al fratello Giovanni, ai nipoti ed ai parenti tutti, le più sentite condoglianze.

Il granoturco del Comune. — Ieri, in un locale di Via Amalteo, cominciò la vendita del granoturco provvisto del Comune. Se ne vendettero quintali 70, a L. 22 il quintale.

GEMONA
Stavolo svuigiato. — Nello stavolo tenuto in affitto dalla ditta Bonanni e Grassi, in Avassino, vi erano depositati vari attrezzi per segatura e spaccatura legna, della corda ed altro.
L'altra notte tutti quegli oggetti furono sottratti dai soliti ignoti. Il danno subito dalla ditta predetta ascende a L. 95.

Ciclista improvvisato. — Uno straccione, finora sconosciuto, passando ieri nei pressi dell'osteria Taboga, di questo Comune, si è impossessato di una bicicletta che il soldato Carlo Di Santolo aveva momentaneamente lasciata fuori dell'esercizio. Il ciclista improvvisato sta ancora, allenandosi per correre più veloce della punitiva giustizia. Ma vedremo in ultimo chi la vincerà!

Bambini incendiari. — I bambini De Cecco Michele ed Ernesto e Ferragotto Antonio, d'anni 4 circa, giocando coi fiammiferi, hanno appiccato l'incendio in un fenile di proprietà di De Cecco, in Brantius, causando un danno di L. 600.

CIVIDALE
Una treme speciale. — Come abbiamo annunciato avremo al nostro Teatro Sociale martedì e mercoledì p. v. due rappresentazioni straordinarie dello spettacolo d'opera che attualmente agisce nella vostra città. Per l'occasione verrà attivato un treno speciale in partenza da Cividale per Udine dopo terminato lo spettacolo.

TARCENTO

Scuola d'arti e mestieri. — Per invito del vice presidente sig. P. Toffolo, ieri notte si riunì il consiglio direttivo della Scuola d'Arti e Mestieri. Anzitutto si lesse una gentile e seconda lettera del presidente ing. cav. A. Zanolini, dove prega di accettare la sua irrevocabile dimissioni da presidente, rimanendo tuttavia membro affezionato ed attivo del consiglio stesso. Il consiglio non credette opportuno di insistere; ed accettandolo, il cons. G. Mosca, manda un saluto ed un ringraziamento al cav. Zanolini, e invita il consiglio a ratificare della sua preziosa collaborazione.
Si passa alla nomina del nuovo presidente e questa cade sul sig. A. Azzolini che dopo presioni accetta, a patto di essere coadiuvato dall'appoggio vivo ed intenso di tutti i membri del consiglio.

S'incarica il nuovo Presidente di ringraziare con lettera il suo predecessore, di ringraziare la locale Banca Cooperativa Popolare per la sua provvida obolazione di L. 130 a favore della scuola, facendo augurio che altri ne seguano l'esempio; la scuola possa così avere l'ossigeno bastevole per un nuovo indirizzo, allargando ed intensificando l'istruzione.

SEQUALS
Mercoledì sera, nella villa del caro amico sig. Pietro Pellari, benemerito Presidente della locale Congregazione di Carità, si adunarono in lieto simposio distinti signori ed etette signore per festeggiare il sig. Francesco Pellari nominato cavaliere della Corona d'Italia. Durante il pranzo, servito con eleganza ed inappuntabilità, regnò la più schietta allegria, provocata dalla simpatica macchietta del sig. Spas. Non mancarono i brindisi improvvisati ed il cav. Camerra Giuseppe con elevate frasi strattaggiò nelle sue virtù e nei suoi meriti la figura del festeggiato e fregò il suo petto della croce di Cavaliere.

Rispose, commosso il cav. Pellari al quale ripetiamo la più viva congratulazione per l'onorificenza conseguita e per la stima che gode presso tutti coloro che apprezzano le sue doti preclare.
Bella l'azione compiuta dai convenuti che offerrò a memoria del lieto avvenimento L. 75 a titolo di sussidio al Patronato scolastico, delle quali L. 50 vennero elargite dal festeggiato.

CASARSA
Il grano per i poveri. — Questa mattina il municipio ha iniziato la vendita del granoturco acquistato per i poveri del Comune. Il granoturco che è di ottima qualità viene venduto a L. 22 al quintale. Gli acquirenti compresi nell'elenco municipale affrettano le loro provviste.

Nuovi uffici telegrafici. — Per meglio disciplinare il servizio ferroviario lungo la linea Casarsa-Venezia, funzionano da ieri i due nuovi uffici telegrafici alle fermate di Cusano e Fontanafredda.

Per la strada di Sauris. — Ci consta che la R. Prefettura di Udine, compiuta la laboriosa istruttoria della strada Ampezzo-Sauris, ne ha inviato al Ministero un rapporto favorevolissimo, sotto ogni riguardo, alla sua costruzione.

Mercati e disordini
ai confini della Provincia
Anon. Veneto, 12 Marzo 1915.
È terra. La nostra piazza era rigurgitante di bestiame posto in vendita dai numerosi possidenti nostri e dei paesi vicini. V'erano parecchi ballissimi capi. Si fecero molti affari, a prezzi rialzati d'un 15 al 20 per cento. La giornata si chiuse bene, se non con il consueto ballo ma giocondamente; e ciò è molto, dopo gli inconfutabili tumulti rivoluzionari del giorno precedente, e sempre per il rincaro del granoturco.

Il rincaro del granoturco. — Scoppiarono gravi disordini qui, perché la folla voleva impedire la spedizione di una partita di granoturco; si suonò campana a martello ed i dimostranti assalirono la casa del sindaco Boranelli, il Municipio etc. Intervenero 6 carabinieri comandati dal tenente, i si eseguirono 8 arresti, comprese 2 donne che furono stamane tradotte alle carceri mandamentali.
Nel pomeriggio la calma è ritornata.

Par il pane integrale in Italia
Malcontenti. — Sciopero generale.
Il recente provvedimento preso dal Governo che a cominciare dal 22 corr. intende d'imporre un tipo unico di pane in tutta Italia, ha suscitato un vivo malcontento nella federazione generale dei panettieri dei quali ben 25.000 resterebbero inoperosi nel di che tale provvedimento venisse tradotto in atto. Il malcontento non è soltanto loro; ma si è propagato pure ai proprietari di forni, ai detentori dei molini, ai possessori delle farine, ed è ovvio pensare, alla classe operaia che certamente male s'adatterebbe a sostituire al pane di lusso, il tipo di pane che il governo intende d'imporre.

E' una grave azione s'è iniziata per stroncare il provvedimento stesso.
La federazione dei panettieri ha dato incarico a diversi deputati di presentare al Ministero le formali proteste degli interessati e di consigliarlo appunto a studiare la questione; minacciando pure, qualora la sospensione del decreto tardasse, lo sciopero generale dei fornai.

La guerra

Tedeschi, austriaci e russi

non si danno un momento di tregua

I tedeschi nella regione di S. Wark iniziarono un'offensiva per impadronirsi di Stryg. Dara ancora il combattimento.
Sul resto di questo fronte fra tedeschi e russi avvengono scontri, secondo quanto sfermano i secondi, combattimenti intensi d'artiglieria.
Nel Carpazi, gli austriaci furono battuti in parecchie regioni: a Gurice le truppe furono circondate dai russi e tre compagnie dovettero arrendersi.
Grandissimi successi riportò un attacco russo contro la zona della principale offensiva austriaca, ove furono presi i villaggi di Loupchan e Smolnick e le altre circostanti. I russi s'impadronirono di due ob. pesanti, due cannoni da campagna, 7 mitragliatrici, ambulanze con medici, facendo un totale di 4000 prigionieri.
Anche in altre regioni dell'Est europeo gli austriaci dovettero ritirarsi.

Il comunicato tedesco afferma che i russi si sono ritirati nella regione di Augustow.
Anche gli austriaci annunciano successi: una collina nei Carpazi per il possesso della quale si combatté da parecchi giorni fu da loro presa; 1200 russi vennero fatti prigionieri.

La guerra in Francia.
I francesi nel loro bollettino dicono di aver continuato l'offensiva in Champagne e nell'Alsazia ove un attacco tedesco fu nettamente fermato. Importanti sarebbero invece i successi inglesi: questi si sono avanzati ancora scacciando i tedeschi. La loro offensiva fortunata partì dal paese recentemente espugnato Neuve Chapelle.

L'ultimo comunicato.
PARIGI, 14. — Il comunicato ufficiale delle ore 13:
Dopo gli scontri dei giorni passati una calma quasi completa dalle due parti ha caratterizzato su tutto il fronte la giornata d'oggi, eccettuato soltanto da qualche azione d'arti d'artiglieria. Noi consolidiamo dapertutto le nostre posizioni, in uso, atto alla esplorazione eseguita ed Eparges dal terreno da noi guadagnato abbiamo trovato altre mitragliatrici tedesche ed altre che porta a quattro il numero di mitragliatrici perdute dal nemico su questo punto. Al Bois Lepetre arrestammo nettamente un tentativo d'attacco. (Stet.)

Sul mari
Fortunata scorreria russa
Notizie da Costantinopoli dicono che la flotta russa bombardò i porti di Viminio, di Zangulidze, di Kozlu e di Eregh. Parecchie case furono demolite, l'ospedale francese fu distrutto, e numerosi piroscafi affondati e catturati.
Molti furono i feriti ed i morti, soldati e borghesi.

Smirne sgombrata dalle donne e dai fanciulli.
COSTANTINOPOLI, 14. Si annuncia da Smirne che in seguito al proclama del vali, le donne e fanciulli invalidi lasciano la città il resto della popolazione conserva calma perfetta. Sono stati trovati nelle saline cadaveri dell'equipaggio della spazzamine nemico affondato.

Tra un mese, gli alleati sperano di essere a Costantinopoli.
(NOSTRO FONOGRAMMA)
MILANO, 14. Il «Corriere della Sera» riceve da Atene la notizia che le truppe alleate sarebbero sbarcate nei pressi di Smirne. Il telegramma dice: Telegrammi da Mitlene annunciano che truppe alleate, dopo un accanito combattimento contro i forti, sono sbarcate nelle località di Foca e Vuria.

Foca è sulla costa settentrionale del Golfo di Smirne. Un ufficiale francese, reduce dai Dardanelli che ho visto al Pireo, mi ha ammesso la veridicità della notizia, poiché gli alleati, con questa mossa non soltanto cercano di tener colta impegnato il 13 corpo turco che si preparava a raggiungere Gallipoli, ma di tagliare le retrovie all'esercito che si ritirava verso Costantinopoli.

Ufficiali assicurano che le operazioni procedono regolarmente, ma lentamente, a causa delle difficoltà della resistenza che offre il forte dei Dardanelli, il quale risponde sempre con precisione.
Gli alleati ebbero in queste operazioni circa 100 leggeri feriti, e diverse avarie nella struttura delle navi. Essi sperano di essere a Costantinopoli fra un mese.

I turchi disfatti dai russi

PIETROGRADO, 14. Si annuncia che nella regione di Clorok i russi paralizzano completamente gli sforzi turchi e progrediscono irresistibilmente. In una battaglia a Dilman ad ottanta verste da Virmila, i russi disfecero le bande turche e le dispersero completamente e dell'attivamente. Il territorio persiano è ora sgombrato da truppe turche. (Stet.)

Le mirabolanti notizie turchesche
COSTANTINOPOLI, 14. Il Quartier generale comunica che nessuna nuova informazione è pervenuta dal fronte del Caucaso.

Ieri notte le nostre batterie affondarono alcune navi spazzamine che si avvicinavano alla linea delle mine. Oggi il nemico non manifestò nessuna attività nel Dardanelli. Le nostre navi da guerra torpedinarono nel mare Egeo un trasporto e due navi da guerra nemiche.

Sul teatro russo-tedesco
(Nostro fonogramma)
MILANO 14. — I giornali hanno da Londra: L'influenza del tempo sulla tattica delle truppe che operano nelle regioni di Zambir, dove si svolge attualmente la fase bellica russo tedesca, è assai importante. Secondo il corrispondente da Pietrogrado del «Times» la regione Zambir, in condizioni normali offre buccinissimi ostacoli al nemico; ma col gelo attuale, i laghi e le paludi si fessiscono e movimenti di truppe, impediscono la fabbricazione delle trincee. La notte, il freddo è intenso e le operazioni notturne si svolgono tutte a vantaggio dei tedeschi.

Le vigliacche trame tedesche contro l'alleanza Italia
(NOSTRO FONOGRAMMA)
MILANO, 14. — Il «Popolo d'Italia» riceve da Roma notizia che a Napoli sarebbero state trovate altre casse di fucili francesi; ma partiti da Berlino e, come i seicento di Venezia, diretti a Tripoli. Si sarebbe constatata la medesima cosa anche a Catania.

Il contrabbando della Germania per la Tripolitania attraverso l'Italia è diventato un fatto assai più serio di quello che da prima si potesse credere. La polizia italiana è venuta a conoscere i nomi degli speditori e le persone implicate nella faccenda ingaggiata al danno dell'Italia, faccenda che avrà un contraccolpo grave sulle pacifiche trattative di von Billow.

Se le notizie sono esatte, la Germania organizzava in nostro danno un vero e proprio attentato ai domini italiani in Libia, attentato che avrebbe creato note al nostro paese pregiudicando la soluzione del problema nazionale, che è la suprema aspirazione degli italiani.

Una bomba a Livorno contro il Consolato austriaco
NOSTRO FONOGRAMMA
MILANO, 14. — Il «Popolo d'Italia» riceve da Roma: Giunge notizia da Livorno che colà, ieri sera, fu fatta esplodere una bomba nel pressi del Consolato d'Austria. E' stato arrestato, come presunto autore, un repubblicano, Gino Colera il fatto è avvenuto circa alle ore 20. Mancano particolari.

Parlamento Nazionale
Camera dei Deputati. Si è iniziato, dopo alcune comunicazioni sui disordini di Sassari, e la discussione sui due elezioni, contestate, la discussione sui provvedimenti per la difesa economica e militare dello Stato. Alcuni deputati rilevano la necessità dei provvedimenti (chiest., in un momento così grave. I due socialisti Cicchetti e Lucchi sono invece contrari. La discussione è rimandata a domani.

Al Senato si svolge l'interpellanza Santini sull'organizzazione dei servizi sanitari nell'esercito, nei riguardi di eventuale mobilitazione.
Il Ministro Zuppelli risponde soddisfatto facendo l'interpellante.

Perché il nostro Tribunale possa funzionare regolarmente
Abbiamo ripetute volte stampato le lagnanze del Foro Udinese per la deficienza del personale nel nostro Tribunale. Furono mandati telegrammi, fu insistito presso la Corte d'Appello di Venezia e presso il Ministero: ma appena in questi ultimi giorni è stato nominato un nuovo giudice.

Ora ci consta che l'avv. comm. I. Grazio Ranieri, trovandosi a Roma insieme con gli altri membri della Commissione Friulana, ebbe a conferire, assieme con l'on. G. Gardini, con S. E. il Guardasigilli, rinnovando le vecchie doglianze. Il ministro ha dato affidamenti che, oltre al giudice teste nominato provvederà prossimamente per la nomina di un altro giudice.

Il risparmio sui libretti postali.
Il Ministero delle Poste e del Telegrafo ha disposto che tutte le somme che dal 16 corr. in poi verranno depositate a risparmio nelle Casse Postali, siano rimborsate a vista senza limitazione di importo e senza preavviso.

Contrabbando. — Il contrabbando continua con alterna fortuna sui confini del Veneto.
A Vicenza l'autorità di finanza ha recentemente compiuto vari fermi di pelle destinate all'Austria. Pure una grossa quantità di autimonia è stata sorpresa in tempo e sequestrata.

A Venezia è stato fermato un grosso carico d'olio che l'autorità cretette olio al sollido e del quale oltre cento tonnellate avrebbero dovuto essere trasportate a Trieste.
Da Venezia dovevano pure partire per il confine 25000 quintali di zolfo, materia per la quale è permessa l'esportazione; ma l'autorità scoperta che ben 7600 quintali, tra essi, contenevano zolfo ramato, non esportabile, procedette al sequestro di tutto il carico.

Perché vendeva grano. — Ieri mattina un vigile urbano sorpresa per Angelo Zucchiatti, fu Giovanni d'anni 19, e Buttazzoni Giovanni da Villalta, che contrattavano la vendita di una partita di grano al signor Chiaruttini Gio. Batt. direttore del negozio De Gleria, fuori porta Gemona.

I due agricoltori furono costretti a portarsi in piazza Venti Settembre e a vendere la loro merce al minuto, e questa fu pagata a L. 18 all'ettoliro.
Digiuno volontario e digiuno forzato. — Questa sera, alle ore 10, il dott. Luigi Lala terrà una conferenza su questo soggetto, nella Cappella Evangelica di via Mercatoribus. L'ingresso è libero a tutti.

Una pubblicità utilissima, specialmente fra le classi commerciali di ogni gradazione del Veneto, è certo quella fatta sulla Gazzetta Commerciale di Venezia, diffuso orzato dalle più numerose ed autorvoli organizzazioni economiche della Regione, giornale di dibattiti e polemiche su tutta la vita industriale, finanziaria, commerciale ed agricola del paese, con larga e notissima collaborazione, per cui è letto largamente in ogni classe sociale.

Per chiarimenti e preventivi rivolgersi all'ufficio di pubblicità della Ditta A. Manzoni e C. Udine Via della Posta 7.

Per un ponte sul Cosa

Ricaviamo dalla R. Prefettura: Con recondi decreti è stato definitivamente concesso al Comune di Salsomaggiore un mutuo di favore di L. 52.000 per la costruzione di un ponte sul torrente Cosa, in Lestana.

Il Sindaco di Sondrio ha ragione
Sondrio, 12 marzo 1915.
Prez. Sig. Direttore

Da mano amica sconosciuta, alla quale professo riconoscenza, mi pervennero il N. 67 otto andante, del giornale da Lei diretto e con mia non poca meraviglia, sotto la rubrica «Disoccupati in Comitato» ho letto che il giorno precedente alle dieci e trenta si erano radunati nella casa del Popolo di questa Città disoccupati e socialisti in buon numero per ascoltare la conferenza dell'oratore ufficiale della Camera del Lavoro sig. Sindaco di Sondrio.

L'assicuro trattarsi del più grossolano equivoco perché da oltre cinque mesi non ho mai abbandonato la mia Sondrio, che dista da Udine 500 e più chilometri. Nel Friuli fui una volta solo in vita mia 4 anni or sono e poi non vi rimisi più piede; e soprattutto, perché le mie opinioni politiche e sociali sono proprio ag. antipodi di quelle difese dal sig. Conferenziere.

Non dubito che Ella troverà giusto il pubblicare la mia rettifica per quel solo onesto desiderio di verità che tutti nutriamo.
Distintamente la riverisco
Il Sindaco
Cav. Antonio Longoni

L'on. Sindaco di Sondrio ha ragione su un Laputa calami. Il cronista doveva scrivere «Il Sindaco di Busto Arsizio». Chiesi per quale distrazione scrisse invece Sondrio.

Il Cotonificio Udinese al Comitato pro emigranti e disoccupati
Il Cotonificio Udinese ha fatto ieri pervenire al Comitato di soccorso pro disoccupati la magnifica elargizione di L. 1000, accompagnata da una nobilissima lettera. Il Comitato di Soccorso ringrazia sentitamente il Cotonificio stesso, il quale, mentre ha fatto ogni sacrificio per aumentare notevolmente il numero degli operai occupati nel proprio Stabilimento, vera forma civile di aiuto ai disoccupati, ha voluto anche lenire le condizioni di quelli che, per la gravissima situazione presente, occupazione non hanno potuto trovare.

Perché il nostro Tribunale possa funzionare regolarmente
Abbiamo ripetute volte stampato le lagnanze del Foro Udinese per la deficienza del personale nel nostro Tribunale. Furono mandati telegrammi, fu insistito presso la Corte d'Appello di Venezia e presso il Ministero: ma appena in questi ultimi giorni è stato nominato un nuovo giudice.

Ora ci consta che l'avv. comm. I. Grazio Ranieri, trovandosi a Roma insieme con gli altri membri della Commissione Friulana, ebbe a conferire, assieme con l'on. G. Gardini, con S. E. il Guardasigilli, rinnovando le vecchie doglianze. Il ministro ha dato affidamenti che, oltre al giudice teste nominato provvederà prossimamente per la nomina di un altro giudice.

Il risparmio sui libretti postali.
Il Ministero delle Poste e del Telegrafo ha disposto che tutte le somme che dal 16 corr. in poi verranno depositate a risparmio nelle Casse Postali, siano rimborsate a vista senza limitazione di importo e senza preavviso.

Contrabbando. — Il contrabbando continua con alterna fortuna sui confini del Veneto.
A Vicenza l'autorità di finanza ha recentemente compiuto vari fermi di pelle destinate all'Austria. Pure una grossa quantità di autimonia è stata sorpresa in tempo e sequestrata.

A Venezia è stato fermato un grosso carico d'olio che l'autorità cretette olio al sollido e del quale oltre cento tonnellate avrebbero dovuto essere trasportate a Trieste.
Da Venezia dovevano pure partire per il confine 25000 quintali di zolfo, materia per la quale è permessa l'esportazione; ma l'autorità scoperta che ben 7600 quintali, tra essi, contenevano zolfo ramato, non esportabile, procedette al sequestro di tutto il carico.

Perché vendeva grano. — Ieri mattina un vigile urbano sorpresa per Angelo Zucchiatti, fu Giovanni d'anni 19, e Buttazzoni Giovanni da Villalta, che contrattavano la vendita di una partita di grano al signor Chiaruttini Gio. Batt. direttore del negozio De Gleria, fuori porta Gemona.

I due agricoltori furono costretti a portarsi in piazza Venti Settembre e a vendere la loro merce al minuto, e questa fu pagata a L. 18 all'ettoliro.
Digiuno volontario e digiuno forzato. — Questa sera, alle ore 10, il dott. Luigi Lala terrà una conferenza su questo soggetto, nella Cappella Evangelica di via Mercatoribus. L'ingresso è libero a tutti.

Una pubblicità utilissima, specialmente fra le classi commerciali di ogni gradazione del Veneto, è certo quella fatta sulla Gazzetta Commerciale di Venezia, diffuso orzato dalle più numerose ed autorvoli organizzazioni economiche della Regione, giornale di dibattiti e polemiche su tutta la vita industriale, finanziaria, commerciale ed agricola del paese, con larga e notissima collaborazione, per cui è letto largamente in ogni classe sociale.

Per chiarimenti e preventivi rivolgersi all'ufficio di pubblicità della Ditta A. Manzoni e C. Udine Via della Posta 7.

Il Presidente della Deputaz. Prov.
L. Spazzoli.
Roma 12 marzo 1915.

Cronaca Cittadina
Finanziamento dei Comuni per l'acquisto del grano
La rappresentanza della Provincia che, come sappiamo, si è portata a Roma per promuovere dal governo provvedimenti atti a lenire le gravi conseguenze della disoccupazione, ha chiesto airosi con insistenza, che venisse dato modo ai Comuni di procurarsi le somme occorrenti per l'acquisto del grano che viene fornito dal Consorzio granario.
Invitata ad estendere un memoriale in argomento, da presentarsi alle LL. E.E. il presidente del Consiglio dei ministri, il ministro del Tesoro, il ministro di Agricoltura e il Direttore generale della Banca d'Italia, il Presidente della Deputazione prov. cav. L. Spazzoli presentò addì 12 corr. il memoriale che siamo lieti di pubblicare integralmente. I concetti esposti in esso furono discussi ed approvati dal Consiglio Superiore di Agricoltura presieduto da S. E. Rainieri e raccolto in un ordine del giorno che venne trasmesso al competente Ministero, perché voglia tosto adottare il relativo provvedimento.

A. S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. Sua Ecc. il Ministro del Tesoro,
A. Sua Ecc. il Ministro di Agricoltura,
All. Ill. sig. Direttore Generale delle Banche d'Italia.
La Deputazione Provinciale di Udine e la Presidenza del Consorzio granario friulano si permettono di far considerare alle Ecc. Vostra quanto appresso:
Il Decreto legge 20/12/1914 e il Decreto 31/1/1915 integrati dalle istruzioni emanate dalla Direzione Generale della Banca d'Italia, prevedono sufficientemente al finanziamento del Consorzio provinciali nella prima fase della loro attività, quella cioè che va dall'acquisto del grano sino al momento in cui il grano viene consegnato ai comuni previo pagamento integrale da parte di questi dell'intero suo prezzo. Nulla invece è disposto per finanziare i comuni nelle loro operazioni di acquisto del grano dai Consorzi e di rivendita dello stesso ai consumatori. Nel caso specifico della Prov. di Udine si tratta quasi esclusivamente di granoturco, che di solito passa direttamente dal comune al consumatore senza bisogno di alcun intermediario.
Avviene ora in Friuli che i Comuni, dopo aver tentato invano di ricorrere alle istituzioni di credito locali, le quali per effetto della gravissima crisi attraversata dalla Provincia non sono in grado di fare operazioni del genere, si trovano nell'impossibilità di procurarsi i mezzi per procedere al ritiro del grano dal Consorzio. Alcuni pochissimi fattuti avrebbero fatto credito a qualche Comune vero la garanzia personale degli amministratori, granzia questa che in concreto è quasi sempre impossibile di ottenere. Ne segue che mentre il Consorzio ha effettuato l'acquisto di grosso partite, e queste sono già arrivate o stanno

Il Padiglione Tullio negli esercizi 1912-13-14 e 15.

La relazione medica. Negli ultimi quattro mesi del 1911 e nel biennio 1912-13, a quanto riferisce la relazione medica, il Padiglione Tullio ha continuato ad esplicare la sua azione con intenti essenzialmente profilattici.

Quando si apre l'ambulatorio che il fu baronotto rappresentò un polo sociale, scopo precipuo della istituzione fu quello di ottenere l'isolamento igienico del malato che in massima parte di essi, essendo il risultato di acciata e modesta all'uso effettuale, do m'va o in casa sua o perfino in un letto comune.

D'atti ben il 71 per cento di malati che frequentano o in questi periodi l'ambulatorio dormivano in una stessa camera con persona sana e il 41 per cento in letto comune con esse. Per ottenere la necessaria isolazione i preposti al padiglione, fecero elargire dalla Cong. di Carità sussidi economici e, quasi non fosse possibile, la Presidenza stessa del Padiglione ne erogò per il più sotto forma di buoni alimentari, o qualche volta fornendo perfino le lenzuola necessarie.

Per la disinfezione periodica o per la pulizia igienica quotidiana degli ambienti isolati dai tubercolosi vennero volte per volte impartite le norme più convenienti, e fatti dei sopralluoghi per accertarsi dell'esecuzione perfetta di quanto veniva consigliato.

Risultate pietose le condizioni economiche di parte di coloro che ricorrono all'ambulatorio, qualora la presenza non può ottenere dagli istituti cittadini di beneficenza, sussidi adeguati l'ambulatorio vi interviene direttamente.

Nella elargizione dei buoni alimentari esso tiene ora il primo posto dopo la Cong. di Carità infatti da un minimo di 190 buoni mensili si è saliti nel corso di quest'ultimo biennio a 495 e da 1017 razioni a 2912.

Per le inchieste domiciliari ha continuato a servirsi dell'ausilio prezioso delle signore visitatrici, fra le quali, quelle che più frequentemente ebbero occasione nel biennio ultimo di prestare la loro opera di visitatrici furono le signore Anna Marlon, Maria Platno-Trieb, Silvia Ronchi-Del Re, la compianta signora Amalia Fracasso e la signora Pico Giustina, De Viduis Maria, Ferrandini Giuseppina.

Siccome la maggioranza dei pazienti che frequentano l'ambulatorio è data dal ceto operaio, la Direzione in un con la Presidenza ha ritenuto opportuno di visitare alcune delle grandi officine e laboratori industriali per informarsi sulle misure adottate per preservare i sani dall'eventuale contagio dei tubercolosi infettanti. Una di tali visite fu fatta alle Forriere Udinesi, dove s'è potuto constatare come le norme profilattiche antitubercolari siano ben conosciute e rigorosamente applicate.

Quando alla Direzione consta dell'avvenuta morte di un tubercoloso o del suo trasporto all'ospedale, o del cambiamento d'alloggio ne dà notizia all'ufficio Sanitario o interviene a sua volta per una disinfezione supplementare dando alle famiglie e ai proprietari le relative istruzioni.

Molto ha contribuito al decoro e alla riputazione di tale istituto l'impianto di un gabinetto radiologico, nuovo e moderno, di cui la Presidenza, con larghe vedute accogliendo le istanze dei medici preposti, ha dato l'Ambulatorio, il quale perciò gode di tutta la fiducia del pubblico.

Uno dei capisaldi della profilassi sociale della tubercolosi è pure la cura dell'ammalato. Col concorso di questa infatti: si possono guarire le lesioni non troppo avanzate, si ottiene bene spesso una diminuzione nella quantità dei germi espettorati, si contribuisce inoltre a tenere elevato lo spirito degli ammalati.

Il servizio sanitario è stato durante tutto questo tempo prestato dai dott. Ettore Chiaruttini e Giulio Cesare coadiuvato dall'opera attiva del dott. Paolo Marzuttini fino al 1912 e successivamente dal dott. Vincenzo Miani, assistente nell'Ospedale civile.

Alcuni dati statistici

Nei quattro mesi dal settembre al dicembre 1914 s'ebbe nell'ambulatorio questo movimento - Visite tubercolosi infettanti 12, non infettanti 3, predisposti o sospetti 7, non tubercolosi 11, Riviste e prestazioni mediche 291, provvedimenti profilattici da parte dell'Ambulatorio 14, di altri istituti 14, inchiesta nell'Ambulatorio 16, domicilio 14.

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 1912 frequentarono l'Ambulatorio 132 ammalati, furono fatte 1319 riviste e prestazioni mediche, si presero 32 provvedimenti profilattici da parte dell'Ambulatorio e 18 da parte di altri istituti, si praticarono 69 inchieste nell'ambulatorio e 28 a domicilio.

Nel 1913: ammalati che frequentarono l'Ambulatorio 177, riviste e prestazioni mediche 1289, provvedimenti profilattici da parte dell'Ambulatorio 32, di altri istituti 26 inchieste nell'Ambulatorio 75, a domicilio 41.

Nel 1914 furono elargiti in sussidi alimentari 3572 buoni, per 25373 razioni del valore di L. 2233 30.

Nel 1913, buoni 4327 e razioni 26293 per un importo di L. 2244 75.

La relazione finanziaria. Nel 1912 le entrate dell'istituzione sommarono a L. 5052 96, le uscite a L. 4536 17, un avanzo quindi d'amministrazione di L. 512 79.

Nel 1914: bilancio preventivo, entrate L. 6235 60 uscite a paraggio L. 41915: bilancio preventivo, entrate L. 6000 uscite a paraggio.

Nai primi anni dacchè tale istituto ha avuto il suo lavoro, tessuto di piccoli modesti fatti più che di vese parole esso ha segnata la sua via in mezzo alle opere benefiche della nostra città e prestiamo ben dire che sia per l'indirizzo tracciato fin dall'inizio, come per i processi conseguenti, essi tiene un posto onorevole fra le opere similari d'Italia. Tale di fatto lo prova il diploma d'onore meritato all'Esposizione internazionale di Igiena che si tenne a Roma nel 1912 e la frequente menzione che non fanno le più recenti pubblicazioni in materia di profilassi antitubercolari, nonché la richiesta che continuamente pervengono alla direzione da altri istituti congeneri in via di formazione, per essere informati sul suo funzionamento.

Ad esso pare d'invochiamo sempre più proprio il favore del pubblico e del intelligente.

Obbligati incassati dalla Banca d'Italia a favore dei danneggiati dal terremoto:

Intendente di Finanza per IV raccolta fra il personale finanziario della Provincia L. 42, Ida Poelle 25, Personale di custodia carceri giudiziari 39,30, Personale amministrativo carceri giudiziari 7, Di Leonardo Giuseppe di Gonars 300, Privati di Pontebba 171,63, Ricavato netto della festa da ballo in Pontebba 205,25, Privati borgata di Pietra tagliata 18,30, Privati borgata di Aupa 3,80, Privati borgata di Studena Bassa 20,85, Demetrio Fratreggiani di Palmanova metà introito serata cinematografica 30,50, Totale L. 923 63. Precedenti 26,050,98 Totale generale L. 26 974 61.

Ricreatorio Popolare - Carlo Facini - Orario Programma fissato per Domenica 14 corr. dalle 14 alle 17.

I. Esercizi ginnastici in palestra. II. Lesione di tiro al bersaglio. III. Gara: salita alla fune - tiro al buco.

Programma musicale che il 2.0 Reggimento fanteria suonerà domenica 14 marzo in Piazza V. E. dalle ore 16,30 alle 18.

1. Marcia Militare, Museo 2. Atto 2.0 Tosca, Puccini 3. Atto 1.0 Manon Lescaut, Massenet 4. Polca, i Saggiolati, Marengo

Per comodità del pubblico. Oggi, domenica, resta aperta succursale N. 1 Viale Stazione.

Attività Casa sola civile, sette vani, cantina, orto, legnaia, licenzia, lire quaranta mensili. Via Melegnano, Case Ridomi.

Teatro Sociole. Alle ore 14 corr. alle ore 16 si darà un interessante spettacolo cinematografico per fanciulli del ricreatorio. Alla sera alle ore 20 per il pubblico amico della nostra istituzione, e che vorrà essere favorevole al ricreatorio si riprodurrà una splendida cinematografia della casa Gaumont intitolata «L'arsifal» già nota in città per lo svolgimento grandioso ed artistico dell'opera Wagneriana.

Teatro Sociale. Stasera l'ultima rappresentazione del Barbiere di Siviglia. La Sari e tutti gli altri artisti avranno indubbiamente per questa serata d'addio, l'onore d'un teatro esaurito.

Teatro Minerva. Cinema varietà

Anche ieri sera il bellissimo dramma di Waulti Dopo, richiamò al teatro un pubblico straordinario che applaudì freneticamente i bravi artisti ed in special modo il protagonista signor Felo - che con la sua calda ed appassionata parola seppe commuovere il pubblico.

Oggi avremo invece una bellissima commedia in un atto. Faranno seguito. Le signorine Kimo Kimo - l'eleganti equilibriste che tanto entusiasmo hanno dato - I Gabas ed il simpatico Danera l'Idolo del pubblico. Oggi avremo un nuovo debutto. Il teatro si apre alle 15.

STATO CIVILE. Bollettino sett. dal 7 al 13 marzo 1915.

Nati vivi maschi 10 femmine 8 > morti 2 > esposti 4 Totale 27

Pubblicazioni di matrimonio Valentino Pico esorcista con Giacomo Nuzzi casalinga.

Matrimoni. Giuseppe Flegona falegname con Italia Stella sarta, Augusto Zucconi fornaio con Maria Elisabetta Godoni casalinga, Giovanni Battista Sbraci impiegato con Giulia Gemiani casalinga.

Morti. Bealio Solan fu Antonio di anni 78 veriduttore meccanico, Caterina Chittaro vedova Zampa fu Francesco di anni 84 casalinga, Carolina Forigo ved. Sacorotto fu Pietro di anni 70 sarta, Rina fu di anni 62 casalinga, Carlo Bisattini fu Francesco di anni 4, dott. avv. Prospero Gio. Batt. Arnoldo Platano fu G. B. di anni 61 avvocato, Gioacchini Nella di anni 10, Gerardo Brunetto di Romano di anni 34 ca. orate mugg. musicante 2.0, Antonio, Angelo Benedetti fu Giuseppe di anni 72 quattantenne, Margherita Dorigo fu Marco di anni 78 suora, Caterina Mattiussi ved. Filippo fu Paolo di anni 86 casalinga, Pio Bottecelli di Giuseppe di anni 22 soldato nel 13.0 regg. cavallia Montemarco, Giacomo Angeli fu Candido di anni 71 mendicante, Vincenzo Cantoni di Diego di anni 20 soldato nel 2.0 regg. Fanteria.

T. Tale 14 dei quali 5 appartenente ad altri Comuni.

Lotto Estraz. 13 Marzo.

Table with lottery results for Venezia, Bari, Firenze, Milano, Palermo, NAPOLI, ROMA, TORINO.

Flore reciso. - Per l'altro, nella casa di cura del dott. avv. Cav. Zaccari, e soli 22 anni di vita, la signora Rina fu. figlia del segretario comunale di S. Quirino, signor Angelo. Ieri, ne seguirono i funerali, come ventisettesimi.

Parecchio signora in gramaglia o molti signori accompagnarono la lacrimata anima. Molte le corone che precedevano la carrozza bianca. Povera o buona creatura, strappata così atrocemente all'adorazione dei genitori e del fratello, all'affetto dei parenti e di quanti la conoscevano.

Era nel fiore degli anni, nel pieno rigoglio della vita: di carattere mita e dolce. La sua morte è stata uno schianto inenarrabile.

Ai desolati genitori e al fratello ai parenti tutti, le nostre più profonde condoglianze.

Pronti ai ripari!

Agli orrori della guerra, per leggi inevitabili, s'aggravano sempre altri non meno terribili orrori causati dalla carezza e dalle epidemie; sa pure, per strana coincidenza, non si aggiungano altri cataclismi terrestri, come terremoti, inondazioni, ecc.

Nel paese in guerra, fra le grappe mal vestite, mal nutrite, mal difese dalle intemperie e dai contagi, le epidemie sono inevitabili; così pure nei paesi devastati, e se per fortuna contro il vaiuolo, ed oggi anche contro il tifo, abbiamo un energico mezzo di difesa, la vaccinazione, contro tanti altri ugualmente terribili mali questa ottima difesa ci manca.

Della malaria, coi freddi che abbiamo, parrebbe non fosse il caso ora di occuparsene; ma è un grave errore. Chi ha sofferto la malaria in estate e non ha fatto una cura veramente energica, è più che probabile, per non dir certo, che albergherà nel proprio sangue o nei suoi organi profondi (milza, midollo osseo) i parassiti malarici. All'apparire dei primi caldi questi portatori di bacilli verranno colti nuovamente da febbri e da questi l'infezione malarica, per mezzo delle nuove zanzare, si estenderà su vastissima scala. Necessità, quindi, che tutti coloro i quali hanno sofferto nell'estate ed autunno passati di febbri malariche, anche se sembrano guariti, vengano sottoposti ad una cura energica, radicalmente curativa, ad una vera e propria bonifica del loro sangue come la predicava l'illustre Galgi e Gosis e come la predicava il compianto prof. Negri. Ed una tal cura non può farci col semplice chinino, ed idratura insufficiente, ma solo con un rimedio complesso, universalmente provato, vale a dire con la pill. le Esanofele (o l'Esanofelia liquida, se si tratta di piccoli bambini) della ben nota Ditta F. Bisleri e C. di Milano.

Corriere giudiziario. CORTE D'ASSISE. Il maestro Del Re assolto.

Ieri nel pomeriggio alla Corte di Assise si è terminato il processo a carico del maestro Giovanni Del Re, accusato di atti turpi commessi in Erto Casso.

Il maestro Del Re è stato assolto. Il processo fu tenuto a porte chiuse.

Tribunale di Udine. Presiede il cav. nob. Antiga, Giudici coo. Anziani e avv. Cavarzanti, P. M. sost. Proc. Pireas Cano. Cabrini.

A porte chiuse un processo scabioso. Ieri comparirono dinanzi al Tribunale Gian Antonio fu Giuseppe di anni 34 nato a Pagnano e domiciliato a Gemona, e Fresco Angelo di Francesco d'anni 29 nato a Codroipo; il 1.0 imputato di avere nel novembre scorso in Udine, impinguando una rivoltella usata minacciose a Fresco Angelo per costringerlo a unilare un certo contoglio, poco corretto, verso sua moglie;

b) per essersi in data imprecisata in Udine con la complicità di altro individuo, rimasto sconosciuto, appropriato di L. 333 in danno pure di Fresco Angelo.

Il 1.0 per avere in giorno imprecisato del novembre decoro con atti esecutivi, non completi e per circostanze indipendenti della sua volontà, tentato di costringere con violenza alla congiunzione carnale Todica Giovanna nata a Bisoglie moglie di Gian Antonio.

Entrambi gli imputati furono assolti. Il P. M. aveva proposto un anno di condanna.

Presiede Turchetti, Giudici avv. Bieppi e Zerzoli P. M. Mani cane, Casadell.

Contrabbandi - Comelli Luigia di Genova d'anni 17 e una sorella Antonia di anni 27 entrambi di Nimis la imputata d'essere stata sorpresa il 7 ottobre nel territorio di Nimis con kg. 7 di tabacco estero. La seconda è civilemente responsabile.

Fu assolta la prima e dichiarato improcedibile per la seconda. Dittena avv. G. Baldissara. Triggiani Virginia maritata Colarini di Giacomo di anni 43 nata e domiciliata in Montebelluno fu sorpresa il 27 stesso mese con kg. 1.500 di tabacco estero.

Fu condannata complessivamente a lire III, - Mucio Antonio di Giuseppe di anni 19 di Tarozza, sorpreso con kg. 24 di zucchero estero fu condannato a lire 96,50.

Dittena, Idem. Simonetti Luigia maritata Comelli di Domenico d'anni 39 da Nimis sorpresa con kg. 14,20 di tabacco fu condannata a lire 71 di multa. Dif. G. Baldissara.

Beneficenza. Offerte pervenute alla Casa di Ricovero. La Spett. Farfalla Santi Biagi L. 100 in morte del loro capo. Nicolò in morte del sig. Nicola Santi; il sig. Pietro Tosolini 2; in morte di Giuseppina Someda ved. Orteri; sig. F.lli Chiusi 2; in morte del sig. Nicola Santi; i suoi dipendenti elargirono L. 2 in sostituzione di Corona.

ORARIO FERROVIARIO. Partenze da Udine.

Per Venezia: A. 8,55 - A. 8,20 D. 11,25 P. 13,10 D. 15,30 - A. 17,25 - D. 20,41 P. 22,30 - A. 8 - O. 10,14 - A. 15,40 D. 17,38 - O. 18,55. Per Gorizia: A. 8,13 - O. 12,55 - O. 15,45 - A. 17,58 - A. 20,19. Per S. Giorgio di Nogaro: A. 8 - A. 10,47 - M. 14,23 - A. 18,47. Per Trieste (Via San Giorgio) A. 8 - 10,47 - 14,23.

Per Cividale (foriali) 5,58 - 8,7 - 13,5 - 17,25 - 20,15. Per Villa Santina (dalla Carnia) 9,12 - 12,17 - 10 - 19,5. Per S. Daniele (P. Gemona) 8,35 - 11,40 - 15,20 - 18,15.

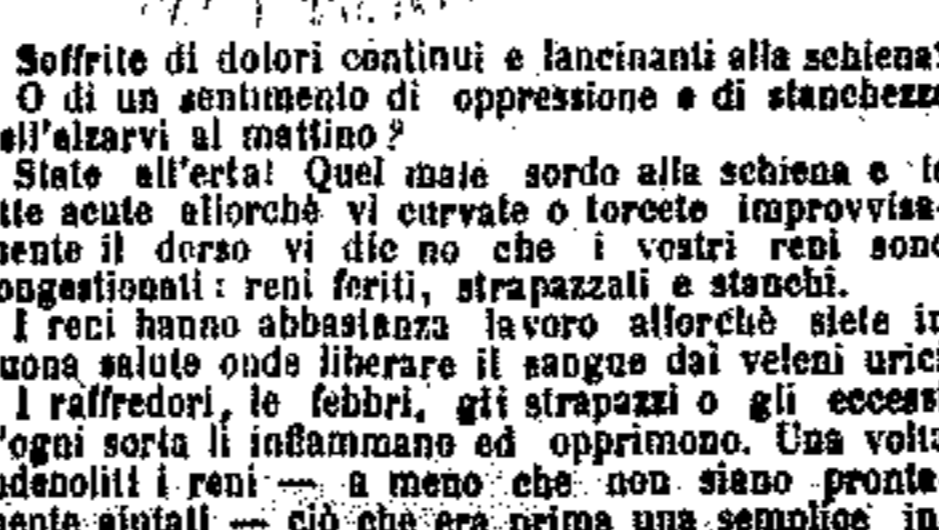
Arrivi a Udine. Da Pontebba: A. 7,59 - D. 11 - A. 12,40 - A. 17 - D. 19,47. DA Venezia: D. 7,41 - A. 9,57 - A. 12,20 - A. 14,41 - D. 17,25 - D. 20,41 - A. 23. Da Cormons: O. 7,33 - D. 11,8 - 12,50 - A. 15,25 - 19,41.

Da S. Giorgio Nogaro: - A. 9,33 - M. 12,58 - A. 17,2 - M. 19,40. Da Trieste (linea S. Giorgio) A. 9,35 - M. 12,56 - A. 17,23. Da Cividale: 7,45 - 9,28 - 14,18 - 18,41 - 21,32.

Da Villa S. (alla Carnia) 6,37 - 11,34 - 15,34 - 18,43. Da S. Daniele (P. Gemona) 8,40 - 12,45 - 15,17 - 19,15. Indicazioni A. accelerato, O. omnibus, D. diretto, M. misto.

Domestico Del Bianco uscente responsabile. LA SCHIENA VI AVVERTE.

"Ogni figura un fatto".



Soffrite di dolori continui e lancinanti alla schiena? O di un sentimento di oppressione e di stanchezza nell'alzarsi al mattino? Siete affetti? Quel male sordo alla schiena e le fitte acute e lurchi vi curvate o torcete improvvisamente il dorso vi dice che i vostri reni sono esagerati: reni feriti, strappati e stanchi. I reni hanno abbastanza lavoro affinché siete in buona salute onde liberare il sangue dai veleni urici i raffreddori, le febbri, gli strappi e gli eccessi d'ogni sorta li infiammano ed opprimono. Una volta infiammati i reni - a meno che non siano prontemente curati - ciò che era prima una semplice infiammazione, si cambierà col tempo in veleno urico, renella, idropisia, reumatismo o nefrite.

Fu d'uopo di una medicina speciale per i reni e la vesicica per aiutare questi organi ad espellere tutti i rifiuti tossici. Questo si ricomincia nelle Pillole Foster per i reni. Esse sono fabbricate esclusivamente per l'apparato urinario e renale: fanno quindi una cosa sola, ma la fanno bene. Regolano i reni e la vesicica come un lassativo ordinario regola l'intestino: Sono garantite prive di ingredienti velenosi e non esercitano alcuna reazione cattiva. Si acquistano presso tutte le farmacie L. 8,50 la scatola, e 49 per posta. Deposito Generale, Ditta C. Giogio, Via Cappuccino 19 Milano. - Riducete ogni imitazione ed esigete la marca qui di fianco.

Rimedio indispensabile a tutti della stagione invernale, fredda, umida. Influenzale!

Per a tutti Contramjden Querengo. Previene - Cura - Guarisce. Tosi - Bronchiti - Catari e Postumi da «Influenza».

In tutte le farmacie L. 1,75 saccone grande. Dolofolito! - Gradovolissimo! - Guarisce tutte le malattie Bronco-Polmonari. Cura l'Ipertossia (Tosse cattiva) e previene le Bronchiti Capillari tanto malsanati ai piccoli malati.

Piace piccolo L. 1,30. In tutte le farmacie o direttamente Stabilimento Farmaceutico G. QUERENGO Spinea (Venezia).

OCCASIONE FAVOREVOLE. La Ditta ARTURO MILANI negoziante manifattura Via Paolo Sarpi N. 12, avverte la sua spetti. Clientela che col giorno 8 marzo corr. aprirà l'annuale liquidazione scampoli.

MALATTIE POLMONARI. GABINETTO RADIOLOGICO. Consultazioni e cure Pneumotorace terapeutico. Prof. MOLON. Medico-Primario Specialista.

Profugo praticissimo. commerciali, contabilità, amministrazioni, lavori d'ufficio, lingue estere, cerca posta Udine anche parte giornata, oppure provincia. Presentatore biglietto Stato 094589 1915 posta Udine.

BIANCHI La Regina delle BICICLETTE (Fornitore del R. Esercito) Rappresentante per Udine e Provincia GIOVANNI NADALI UDINE, Arco Va Manin e Piazza Umberto I

Malattie d'occhi e difetti della vista dott. GIULIO LOI Medico-Chirurgo Specialista Consultazioni ed Operazioni nei 11 giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16 - Udine Piazza del Duomo N. 12

GABINETTO DENTISTICO D. L. SPELLANZON Medico - Chirurgo Cura della bocca e dei denti - Denti e dentiere artificiali - Lavori in vulcanite, in oro, corone - Lavori a ponte - Otturazioni in oro, porcellana, smalto, amalgama, cemento, ecc. Estrazioni con anestesia UDINE - Via Lovaria N. 1 - Telefono 293

L'INSUPERABILE Tintura Vegetale Brevettata effetto sicuro, innocua. Presso: Lodovico Re - Udine

DEPOSITO OLIO di qualsiasi qualità OLIVA - MISTO - SEMI e BRUCIO Vendita al minuto e all'ingrosso UDINE - Via Mercerie N. 6 - UDINE Servizio a domicilio Ditta A. MORASSUTTI Telef. 3.95

Casa di Cura Speciale Consultazioni - Gabinetto di Fotofisioterapia per le malattie Segrete, Vie Urinarie e della pelle con apposito Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio Prof. P. BAULICO Docente di Dermosifilologia della R. U. Bologna Venezia: S. Maurizio Pal-Zagari 2631-32 telef. 780 UDINE: Consultazioni tutti i sabati ore 8 - 32 Via Calosci 7, (vicino al Duomo).

ACQUA RICORD - assolutamente innocua - come dall'analisi fatta all'Università di Parma. Vendita esclusiva per Udine Profumeria PETROZZI

DIFFIDA Chi vuol acquistare del vero Ferro China Bistleri non trascuri di aggiungere il nome Bistleri, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collantino Diversamente potrebbero toccarli delle malfeite e spesso nocive imitazioni. Domandate sempre Ferro - China - Bistleri Nocera-Umbra acqua da tavola Esigete la marca «Sorgente Angelica»

SCIACICA REUMATICA Cura rapida e Radicale della Sciatica e malattie reumatiche dolorose. Cura a domicilio Dr. Rinaldo Ferrario Visite tutti i giorni dalle 11 - 2 e dalle 15 - 11 UDINE - Via P. Sarpi 29 - UDINE in fondo Mercatorocheto

Malattie d'orecchi-naso-gola DOTT. PUTELLI SPECIALISTA Dirigente delle Ferrovie dello Stato Dispone Casa di Cura VENEZIA: S. Marco Calle del Ridotto 1280 - Telef. N. 100 UDINE: Piazza Vittorio Emanuele Via Belloni 10. Ogni sabato dalle 9 alle 12.

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornite di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie. Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

Inserzioni a pagamento:

Dirigersi assolutamente all'ufficio Centrale d'annuzi A. Manzoni & C.
 UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - BARI, Via Andrea
 da Bari 25 - BERGAMO, Viale Staz. 20 - BIELLA, Via Ospitale 10 - BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It.) - CREMONA, Via
 Guarnieri FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazzetta San Marone LIVORNO, Via Vit. Em. 64 - Modona
 Via Scarpa 24 - Milano, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corsodol Popolo 2 - PISA, Via Francese 23 - ROMA, Via di Pietra 61
 VERONA, Via Valerio, Catullo 6 - Parigi 14 Rue Pardonnet - LONDRA, BERLINO.

Prezzo delle inserzioni
 Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata
 su rpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 650)
 III pagina L. 150.
 Nel corso del giorno L. 3: III contata



SOLO L'

SCHIUROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

SCHIUROGENO

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCCA-STRICNINA

DI FAMA MONDIALE - DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: - Neurastenia - Clorocemia - Diabete - Debolezza
 di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia moneta, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'investitore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI Corso Umberto I N. 119 - palazzo grande. Indirizzo telegrafico: ISCHIROGENO - NAPOLI - Importatore Operevole nell'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICOSTERPIA-IPSTINA al spediace gratis dietro carta da visita, nella cartolina - Operevole generale.

Medici in tutto il mondo - Chiedono nelle diverse farmacie - Colpire la marca di fabbrica, la quale, recita del ritratto dell'autore, è applicata nel cartoncino che protegge la bottiglia, e sottoposta del pubblico contro le falsificazioni e le imitazioni.

HA OTTENUTO LA PIÙ
 ALTA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
 - ALL' ESPOSIZIONE
 INTERNAZIONALE DI
TORINO 1911

UN'ECONOMIA PER TUTTI

LA MAGNESIA S. PELLEGRINO che ha la bontà e gli effetti di tanti medicinali e purganti uniti, come la limonata magnesica (citrato), olio ricino, polvere sedlitz, saliciale, manna, sena, cassia, acque e pillole purgative, però li supera tutti perchè piace agli adulti e ai bambini, rinfresca, guarisce inappetenza e stitichezza, non produce infiammazioni intestinali, ma disinfetta, non causa sete, ha un sapore gradevolissimo e si diluisce nell'acqua senza lasciare deposito. Sapete quanto costa? Chiedetela in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno e dalla Società Salus e l'avrete al prezzo di 0,20 la cartina, 1,20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande. Esigete però la marca di fabbrica «Un Pellegrino» attraversato dalla firma «Prodel». Provatela, provatela, e sarete contenti! Prendetene un cucchiaino al mattino e per tutto il giorno vi sentirete bene senza disturbo di sorta. Per i deboli poi, vi sono le 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL. Rinforzano stomaco, ossa, sangue, nervi, fanno risparmiare qualunque altra cura antianemica (iniezioni, gocce, cachets, cartine) ed ogni altro trovato della scienza per l'anemia e qualunque specie di debolezza. Eccitano l'appetito, fanno digerire, guariscono radicalmente anche la neurastenia. Una pillola data prima dei pasti principali ai bambini ne favorisce lo sviluppo fisico, per gli adulti la dose è di due pillole prima d'ogni pasto. L. 5 l'astuccio (cura con pieta di un mese) e porta la firma di autenticità depositata «Prodel».

«La MAGNESIA S. PELLEGRINO non ha bisogno di parole di lode, essendosi ormai imposta a tutti per i suoi ottimi pregi; lo le potrei aggiungere che è assai bene accolta anche ai bambini, i quali la prendono nel latte senza accorgersene. (Firmato)»
 Dott. MICHELE PEANO - Medico Chirurgo - CUNEO

«Da vari anni ero colpita da una profonda anemia la quale mi aveva fatta deperire al punto di dover abbandonare il lavoro. E' inutile dire che avevo sperimentato ogni sorta di rimedi, ma senza alcun notevole vantaggio. Ho benedetto e benedico sempre Lei per il consiglio datomi allora di fare la cura delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL. Per esse mi sono rimessa prestissimo e bene in salute, infatti da quasi due anni non risento più alcuno dei tanti malesseri che mi afflissero nel passato. Sento quindi il bisogno di rinnovarle ora i miei più sinceri ringraziamenti, e l'autorizzo a pubblicare questa mia dichiarazione sapendo di rendere un servizio a quante donne soffrono di anemia o di qualsiasi debolezza fisica. In fede (Firmata).»
 M. DA FELICITA - Via Bidone No 17 - Torino.

«Non posso fare a meno di esternare pubblicamente la mia riconoscenza per la MAGNESIA S. PELLEGRINO che in pochissimo tempo mi ha radicalmente guarita da una ostinata stitichezza ed infiammazione intestinale, già ribelle ad ogni altro rimedio. In fede di che e per la verità. (Firmata)»
 MARGHERITA PIACENZA - Corso Valentino N. 29 - TORINO

Non trovandole spedite al Direttore del LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO (Depositaro generale per l'Italia Corso Vittorio Emanuele N. 24 TORINO L. 300 per un flacone grande di vera MAGNESIA S. PELLEGRINO, L. 5,30 per un astuccio delle vere 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL. Il tutto vi sarà spedito al vostro domicilio franco d'ogni spesa.
 VERONA: Ditta Giuseppe De Stefani e Figlio, Ditta Domenico Negri succ. P. Martini - VICENZA: Ditta Bertolan e Galassaro, Ditta Zambon e C. - PADOVA: Ditta Sala Da Ponte - VENEZIA: Ditta Fratelli Marchi, Ditta Bötner e C., Ditta Ugo Ball'Armi TREVISO: Bazzoli e Bertoli, Ditta Tullio Locatelli - BORME: Giacomo Comessatti, Società Farmaceutica Friulana.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
 Società anonima - Capit. L. 130,000,000 interamente versato
 elevato a 150,000,000 per deliberazione dell'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti del 23 Marzo 1914
 Fondo di riserva ordin. L. 28,000,000 - Fondo di riserva straordinaria L. 22,500,000.

Direzione Centrale MILANO

Filiali: LONDRÀ, Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Carrara, Catania, Comi, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Lecco, Leco, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pesaro, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Santagnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vienna.

Operazioni e servizi diversi della succursale di Udine.

Riceve somme in:

- Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 1/4 0/0 disponibile: L. 20000 a vista - Lire 50000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore due giorni.
- Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 3/4 0/0 disponibile L. 5000 a vista - L. 15000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore tre giorni.
- Deposito a piccolo Risparmio con libretto al portatore, interesse 3 0/0 disponibile Lire 1000 al giorno - somma maggiore 10 giorni di preavviso.
- Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 11 mesi all'interesse del 3 1/4 0/0 netto da 13 a 23 mesi 3 1/2 0/0

Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione.
 Sconto ed incasso Cambiali sull'Italia e sull'Estero, odole, buoni del tesoro, note di pegno, (warrants) da ottime condizioni.
 Apre crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.
 Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riposti di titoli quotati alle borse italiane - e fa sovvenzioni sui mercati.
 Compra e vende rendita, obbligazioni, azioni, cheques estratte sull'Estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.
 Esigete ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
 Ricevete Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'estero.
 Riceve valori in deposito e custodia ed in amministrazione.
 Paga gratuitamente le Quote di Azioni e di Obbligazioni esigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.

Ufficio in Piazza Vittorio Emanuele N. 1. - Orario di cassa dalle 9 alle 16.
 N. B. Si porta a conoscenza della rispettabile Clientela che le somme che vengono depositate nel C. Pruttifero N. sono esenti dalle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e da ogni analogo restrizione e venisse autorizzate anche in avvenire.

SAPONE BANFI
 Il migliore del mondo
 rende la pelle morbida e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. NE. 20 20 ovunque

AVVISI ECONOMICI
 La METALLURGICA BRESCIANA già Tempini cerca operai tornitori collimati per lavori in serie, nonché provetti fresatori ed attrezzisti; rivolgersi offerte alla Direzione dello Stabilimento in Brescia.

ANILDO BANFI
 Marca Gallo
MONDIALE
 Stirac lucido
 Conserva la biancheria

RONCEGNO

Acqua Arsenico - Ferruginosa
 I sigg. Medici la prescrivono da 80 anni

Guarigione completa e duratura ANEMIE

Clorosi - Nevralgie - Malattie muliebri - della pelle - dei bambini - Malaria
IL MIGLIOR RICOSTITUENTE

del corpo umano che dà nuova forza, nuova vitalità a persone esaurite da eccesso di lavoro o di malattie. - Tolleratissima dagli stomaci più deboli. - Effetto sotto piccole dosi. - Prodotto naturale di composizione costante.

Cure da bibita a DOMICILIO in ogni epoca dell'anno
 Venduto in tutte le farmacie

A. MANZONI & C., Milano-Roma-Genova, depositari esol. per l'Italia

RONCEGNO